

'Le Botteghe' diventa un'impresa

«Da negozio a spazio sociale»

L'iniziativa, partita come temporary shop in via Pistocchi 10 a Faenza, si rafforza. A vendere i prodotti del territorio saranno dieci ragazzi, impiegati stabilmente

IL TAGLIO DEL NASTRO

Appuntamento sabato alle 11.30 con l'inaugurazione della nuova gestione del punto in pieno centro

Non un negozio con i prodotti del territorio ma uno spazio sociale di inserimento per persone con disabilità. È questo il progetto del locale di via Pistocchi 10 a Faenza, dove saranno impiegate una decina di persone con disabilità, accompagnate da tutor. L'iniziativa, partita come temporary shop a dicembre 2022, inizialmente come esperimento sociale per il solo periodo natalizio, oggi si rafforza con 'Le Botteghe', un'impresa locale a tutti gli effetti. La novità è stata presentata ieri mattina a palazzo Manfredi dai rappresentanti della coop Ceff Francesco Bandini, della Grd (Genitori ragazzi con disabilità), dall'amministrazione comunale che mette a disposizione il locale di via Pistocchi e dal presidente Ettore Pezzi. Scopo dell'iniziativa è la creazione di un luogo dove impiegare persone con disabilità, quasi una palestra nella quale realizzare percorsi di integrazione, formazione alla vita autonoma, socializzazione attraverso la vendita di prodotti. 'Le Botteghe' riunisce due forti esperienze: quella della Ceff, che con i suoi ragazzi da anni è impegnata proprio sul tema dell'integrazione nel mondo del lavoro di persone con disabilità e quella della Grd, associazione nata da famiglie di persone con disabilità che negli anni ha portato avanti diversi progetti, dalla Bottega della Loggetta, nel palazzo Mucky-Matteucci, alle molte progettualità con le amministrazioni locali e il mondo della diocesi per l'indipendenza, l'autonomia e l'autodeterminazione dei disabili in abitazioni con l'assistenza di tutor.



I ragazzi de 'Le Botteghe' di via Pistocchi 10 a Faenza

«Il nome di questa esperienza – spiegano gli organizzatori del progetto – è il frutto di una scelta: il termine bottega indicò, fino al XV secolo, lo studio degli artisti. Frequentata da allievi, la bottega costituiva il primo nucleo di apprendimento e formazione artistica, evoluto in seguito nelle accademie e nelle scuole d'arte. Mutuando questo concetto, Le Botteghe, nel nostro caso indicano un metodo di apprendimento per l'arte della vita. Bottega della Loggetta e L'AltraBottega, con metodi e storie diverse, hanno gestito per diversi anni le due botteghe come spazio di formazione e integrazione, come laboratorio di apprendimento e perfezionamento per persone che hanno desiderio e bisogno di affermare capacità e partecipazione, dando così più forza al progetto». Per ripercorrere le tappe che hanno poi portato al pro-

getto, da novembre 2022 è stato realizzato un temporary shop. I risultati positivi di questa sperimentazione hanno spinto a fare un salto di qualità e in estate Ceff e Grd, soci al 50%, hanno costituito Le Botteghe srl, impresa sociale con lo scopo di realizzare un beneficio comune perseguito per sostenere le autonomie individuali delle persone con disabilità. A fare da sostegno al progetto anche un gruppo del quale fanno parte sette studenti del corso di laurea in 'Management dell'economia sociale' dell'Università di Bologna che hanno messo a punto un business plan per gli anni 2023-2027 per giungere a un cambiamento collettivo che impatti sulla comunità faentina, favorendo, allo stesso tempo, l'integrazione sociale e lavorativa di persone con disabilità. E sabato 14, alle 11.30, in via Pistocchi 10, ci sarà taglio del nastro per la nuova gestione del negozio.